

Il sito Dottrina Per il Lavoro ha pubblicato il [Decreto Legislativo n. 368/2001](#) (presente nell'Area Documenti Quadrinet), sui contratti a tempo determinato, con le modifiche della [Legge n. 78/2014](#), di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 34/2014.

In particolare:

I contratti a Tempo Determinato potranno essere tutti senza motivazione per un massimo di 36 mesi.

La regola della mancata motivazione vige anche per i rapporti in somministrazione.

Sarà possibile assumere a TD esclusivamente nel limite del 20% dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione. Per le aziende fino a 5 dipendenti sarà possibile un solo lavoratore a TD. Detto limite non riguarda i contratti in somministrazione.

Durante il rapporto a TD sono previste fino ad un massimo di 5 proroghe entro il limite dei 36 mesi indipendentemente dal numero dei rinnovi ed a condizione che si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato.

Obbligo per il datore di lavoro di comunicare al lavoratore la possibilità di usufruire del diritto di precedenza.

Le lavoratrici che durante il rapporto a TD usufruiscono del congedo obbligatorio di maternità si vedranno "accreditare" questo periodo per il raggiungimento del periodo minimo per il diritto di precedenza per le assunzioni a tempo indeterminato e a TD dei successivi 12 mesi.

Nell'area documenti Quadrinet: Legge-78-2014-JobsAct e Dlvo-368-01_LeggeJobsAct2014.pdf

Fonte: dottrinalavoro.it

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)